

Stampanti, sei regole per risparmiare

di **GIANFRANCO FILIPPI**
*Direttore IBM Printing Systems
Division South Region*

Sapevate che il denaro speso in un anno da aziende e consumatori per i consumabili delle stampanti, quasi 60 miliardi di dollari, sarebbe sufficiente ad assumere oltre un milione di nuovi insegnanti? La maggior parte degli utenti aziendali ignora questo dato sbalorditivo e rimarrebbe scioccata nel rendersi conto dei milioni di dollari che vengono spesi dalle rispettive organizzazioni soltanto per la stampa. Tradizionalmente, molte aziende concentrano l'attenzione sull'investimento iniziale necessario all'acquisto di hardware e software di stampa ignorando il "costo di stampa complessivo". Secondo Gartner, soltanto il 30% dei costi di stampa è imputabile all'hardware e ai consumabili, mentre ben il 70% è associato al processo di stampa in sé. La gestione ottimale di questo 70% è in grado quindi di assicurare risparmi fino al 30% sui costi complessivi di un ambiente office. Ecco alcune semplici misure che possono assicurare alle aziende una sensibile riduzione dei costi di stampa:

1) **Tecnologie per il risparmio del toner.** I controlli sulla densità dell'inchiostro presenti sulle moderne stampanti permettono di ridurre del-

la metà i costi associati al consumo di toner senza differenze apprezzabili a occhio nudo nella qualità dell'output. In passato le stampanti offrivano unicamente la scelta tra due livelli di stampa: bozza e alta qualità. Oggi invece le stampanti offrono la possibilità di selezionare fino a 10 livelli di densità dell'inchiostro, consentendo agli utenti di ottimizzare la qualità di stampa, risparmiando nel contempo denaro.

2) **Stampanti inkjet o stampanti laser?** Mentre i costi operativi delle stampanti laser sono oggi quattro o cinque volte inferiori a quelli delle stampanti inkjet, quasi il 50% degli uffici continua ad assegnare una stampante inkjet a ciascun dipendente. Se stampare un documento di 10 pagine su una stampante inkjet costa 2 dollari, un'azienda con 20.000 dipendenti che debbano stampare altrettante copie dello stesso documento spenderebbe complessivamente ben 40.000 dollari.

Sapendo che il costo per pagina di una stampante laser è di 0,05 dollari contro i 0,20-0,25 dollari di una stampante inkjet, i CEO e i responsabili IT dovrebbero puntare sulla scelta di stampanti laser di rete condivise come metodo più semplice e rapido per beneficiare di consistenti risparmi.

3) **L'imaging digitale.** La digitalizzazione delle informazioni per mezzo di una stampante multifunzione in so-

stituzione della tradizionale stampa su carta contribuisce ad accrescere l'efficienza di elaborazione delle informazioni assicurandone livelli ottimali di controllo, integrità e gestione. Una volta convertite le informazioni in formato digitale è possibile eliminare non soltanto i costi di stampa, ma anche quelli di spedizione.

La trasformazione dei documenti dal formato cartaceo a quello elettronico assicura inoltre un'elaborazione più rapida, con il risultato di ottimizzare, ad esempio, l'invio delle fatture ai clienti e la riscossione dei pagamenti.

4) **Nuove opzioni multifunzione.** Non c'è dubbio che l'uso delle stampanti multifunzione sia in costante ascesa. Consolidare più stampanti e fax in un unico dispositivo multi-

funzione ha senso per moltissime aziende in termini sia di incremento della produttività che di riduzione dei costi di stampa complessivi. L'installazione di unità Multifunction Printer (MFP) negli ambienti office permette di ridurre la spesa di capitale, risparmiare spazio prezioso, semplificare la gestione dei consumabili e mantenere il più a lungo possibile le informazioni in formato elettronico.

5) **Stampa fronte/retro e multi-up.** Stampare su entrambi i lati del foglio riduce della metà il consumo di carta. Può sembrare ovvio, ma quanto spesso viene utilizzata questa funzione? Ulteriori risparmi sono ottenibili attraverso la stampa multi-up (più pagine logiche per pagina fisica), dove un certo numero di pagine di un documento possono essere formattate e inserite in un'unica pagina fisica, con evidenti risparmi sulla carta e l'aumento delle prestazioni di stampa.

6) **Due macchine in una.** Molte aziende utilizzano tuttora per la stampa a colori macchine differenti da quelle per la stampa in bianco e nero. Con le moderne tecnologie di stampa, ciò si traduce in un costo assolutamente superfluo.

La stampa in bianco e nero effettuata con una macchina a colori costa oggi come quella prodotta da una stampante monocromatica. Utilizzare due macchine separate rappresenta quindi una falsa economia.

«Non bisogna concentrarsi solo su hardware e software ma anche sui processi di stampa»